

## INTERPELLANZA

Interpellanza di **Pietro Snider e cofirmatari** (Pier Mellini, Fabrizio Sirica, Sabrina Ballabio Morinini, Sabina Snozzi Groisman, Rosanna Camponovo Canetti, Damiano Selcioni e Nicolas Fransioli) sul tema:

### “Richiamo alla mozione “Agevoliamo la separazione dei rifiuti negli spazi pubblici”

I sottoscritti consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla legge (art. 66 LOC, art. 36 del Regolamento Comunale della Città di Locarno) chiedono mediante interpellanza di essere orientati dal Municipio su come e quando intende attuare quanto richiesto dal Consiglio comunale nel novembre 2014 mediante la mozione “*Agevoliamo la separazione dei rifiuti negli spazi pubblici! Combattiamo littering e sprechi offrendo un’alternativa concreta*”.

#### **Premessa e motivazione**

Il 23 febbraio 2013 il sottoscritto inoltrava una mozione intitolata “*Agevoliamo la separazione dei rifiuti negli spazi pubblici! Combattiamo littering e sprechi offrendo un’alternativa concreta*”. Senza voler entrare nel dettaglio delle motivazioni e delle argomentazioni, già ampiamente riformulate in più sedi, mi limito a ricordare che la mozione era motivata dall’ assenza di una rete di raccolta separata “a maglia stretta” in città e aveva tre obiettivi principali a valenza ecologica, economica ed educativa, ossia: (1) facilitare il riciclaggio negli spazi pubblici; (2) arginare il fenomeno del littering; e (3) sensibilizzare la popolazione sull’ importanza di una gestione intelligente dei rifiuti tramite un gesto concreto di pubblica utilità. La mozione proponeva di affidare al Municipio l’incarico di formulare una proposta riguardante l’acquisto e la sistemazione di mini-set di contenitori per la raccolta separata dei rifiuti.

Il 4 novembre 2013 giunsero i rapporti della Commissione della gestione e della Commissione del Piano, entrambi con preavviso favorevole alla mozione. Si dovette poi attendere fino al 15 settembre 2014 per le osservazioni del Municipio, con preavviso contrario alla mozione. Nel corso della seduta di Consiglio comunale del 24 novembre 2014, dopo aver risposto punto per punto alle osservazioni del Municipio e aver accolto positivamente i suggerimenti propositivi delle Commissioni, la mozione andò ai voti e venne accolta (vedi verbale CC 24.11.2014).

La richiesta formulata e avallata era la seguente:

- 1) Il Consiglio comunale affida l’incarico al Municipio di formulare entro tempi ragionevoli una proposta concreta riguardante l’acquisto e la sistemazione di set di cestini per la raccolta separata dei rifiuti a Locarno. Il messaggio municipale dovrà formulare una richiesta di credito e giustificarla precisando i seguenti punti:
  - (a) Tipologia di set di cestini scelti (marca e dettagli tecnici).
  - (b) Ubicazione di ogni singolo set più eventuali interventi necessari per la loro sistemazione in loco.
  - (c) Numero di set necessari per coprire le zone scelte della città.
  - (d) Dettagli riguardanti l’aspetto informativo e di sensibilizzazione legata alla separazione dei rifiuti (cartelli, manifesti e altro).
  - (e) Costo preventivato dell’acquisto dei set di cestini.
  - (f) Costo preventivato dell’opera informativa di sensibilizzazione da abbinare ai set di cestini.
  - (g) Costo preventivato del trasporto e della sistemazione in loco dei set di cestini.
- 2) Tale proposta sarà posta al vaglio del Consiglio comunale entro marzo 2014.

#### **Nel merito**

Benché il punto 2 della richiesta fosse ormai divenuto inattuabile a causa dell’eccessivo tempo (21 mesi) trascorso tra l’inoltro della mozione (febbraio 2013) e l’arrivo di questa in Consiglio comunale (novembre 2014), la richiesta al punto 1 specificava che il Municipio era tenuto a formulare una proposta “entro tempi ragionevoli”. Siamo ormai nel giugno 2016 – 3 anni e 4 mesi

dopo l'inoltro della mozione – e della proposta non c'è ancora traccia, ragion per cui mi permetto di richiamare l'attenzione del Municipio formulando una serie di domande. La mia speranza è di vedere i mini-set di cestini installati entro la stagione estiva 2017, durante la quale si festeggerà anche la 70ma edizione del Festival del Film di Locarno, affinché non si sprechi un'ulteriore occasione per mostrare una Locarno moderna, ecologica, a misura d'uomo e all'avanguardia nella sensibilizzazione riguardante la separazione dei rifiuti.

### **Richieste**

Con la presente, avvalendosi delle facoltà concesse dalla legge (art. 66 LOC, art. 36 del Regolamento Comunale della Città di Locarno) i sottoscritti consiglieri comunali interpellano il Municipio sui seguenti punti:

- 1) Il Municipio ha intenzione di attuare quanto richiesto dal Consiglio comunale tramite approvazione della summenzionata mozione?
- 2) Chi si sta attualmente occupando di questo dossier?
- 3) Entro quale termine (quale data esatta) il Municipio inoltrerà all'attenzione del Consiglio comunale un MM mirato ad attuare quanto richiesto dal Consiglio comunale tramite approvazione della summenzionata mozione? Come giustifica il Municipio il tempo necessario?
- 4) Il Municipio ritiene normale che una proposta venuta dal basso volta a migliorare con interventi mirati la qualità di vita e l'immagine della nostra città debba attendere così a lungo per venire attuata?
- 5) Come giustifica il Municipio le lungaggini globali nel trattamento di questo dossier? Come intende agire per evitare che questo genere di situazione si ripeta in futuro?
- 6) Il cittadino che volesse proporre qualcosa alla città dovrebbe forse formulare proposte in maniera informale piuttosto che seguendo gli appropriati iter istituzionali al fine di velocizzare il procedimento? Se sì, a chi o dove ci si deve rivolgere?

### **LA RISPOSTA**

A nome del Municipio risponde il municipale **Bruno Buzzini**

“Il tema del riciclaggio dei rifiuti e della lotta al littering è senz'altro da considerare tra le priorità della Città, accanto a tutta una serie di altre tematiche importanti e significative per il benessere e la qualità di vita dei cittadini. Pur non avendo dato seguito in tempi ragionevoli alla mozione da voi citata, il Municipio si è mosso su più fronti, vuoi creando la rete di contenitori interrati per RSU, vuoi migliorando qualità e contenuti dei centri di quartiere, vuoi attraverso la realizzazione del nuovo ecocentro in località Morettina che è sicuramente più funzionale e organizzato rispetto a quello precedente. Inoltre, vi sono state iniziative volte a sensibilizzare la popolazione, partecipando al Clean Up day 2015, ospitando gli ambasciatori IGSU contro il littering, cofinanziando la campagna lanciata dalla Città di Lugano sullo stesso tema e altro ancora. Non da ultimo, preannunciamo la prossima pubblicazione dell'ordinanza relativa proprio a questo argomento.

Entrando nel merito delle domande:

**1. Il Municipio ha intenzione di attuare quanto richiesto dal Consiglio comunale tramite approvazione della summenzionata mozione?**

Il Municipio è senz'altro intenzionato ad attuare quanto deciso dal Legislativo.

**2. Chi si sta attualmente occupando di questo dossier?**

L'incarico è stato affidato al nostro Ufficio tecnico comunale.

**3. Entro quale termine (quale data esatta) il Municipio inoltrerà all'attenzione del Consiglio comunale un MM mirato ad attuare quanto richiesto dal Consiglio comunale tramite approvazione della summenzionata mozione? Come giustifica il Municipio il tempo necessario?**

Il messaggio sarà licenziato entro venerdì 23 dicembre 2016. Questo lasso di tempo sarà così occupato: 5 settimane per esame dei luoghi ideali per l'inserimento dei set, 5 settimane per la scelta del modello ideale di set, 6 settimane per l'elaborazione di un concetto informativo e di sensibilizzazione, 4 settimane per l'elaborazione di un preventivo, 3 settimane per l'elaborazione del messaggio, 2 settimane per l'esame e l'approvazione del messaggio da parte del Municipio.

**4. Il Municipio ritiene normale che una proposta venuta dal basso volta a migliorare con interventi mirati la qualità di vita e l'immagine della nostra città debba attendere così a lungo per venire attuata?**

Il Municipio è cosciente che il lasso di tempo trascorso è eccessivo e vuole esprimere il suo apprezzamento per questo genere di iniziative che giungono dal basso. Del resto, la costituzione e il sostegno delle associazioni di quartiere dimostra la sensibilità del Municipio per questa forma di dialogo e di interscambio di idee e proposte.

**5. Come giustifica il Municipio le lungaggini globali nel trattamento di questo dossier? Come intende agire per evitare che questo genere di situazione si ripeta in futuro?**

Va detto che i competenti servizi dell'Ufficio tecnico si sono visti confrontanti negli ultimi due anni con una serie di progetti e di attività, in parte anche descritti in precedenza, che ne hanno impegnato tutte le risorse. Ciò ha comportato la definizione di priorità che non ha potuto considerare nella debita maniera le argomentazioni da voi portate in questa interpellanza. Siamo tuttavia convinti che in futuro fatti del genere non andranno a ripetersi, anche grazie ad una parziale ridefinizione dell'organizzazione dei servizi preposti e ad un loro potenziamento.

**6. Il cittadino che volesse proporre qualcosa alla città dovrebbe forse formulare proposte in maniera informale piuttosto che seguendo gli appropriati iter istituzionali al fine di velocizzare il procedimento? Se sì, a chi o dove ci si deve rivolgere?**

Il quesito è in parte fuorviante, poiché va in primis fatta la distinzione tra gli strumenti a disposizione del Consigliere Comunale (interpellanza, mozione, interrogazione ecc.) e quelli del singolo cittadino che può comunque avvalersi di strumenti istituzionalmente codificati, quali la petizione o l'iniziativa popolare. A prescindere da ciò, come abbiamo anticipato alla risposta 4, il cittadino può anche rivolgersi direttamente all'Autorità oppure indirizzarsi all'associazione attiva nel proprio quartiere. In ogni caso, il contatto tra il cittadino e le istituzioni nella nostra realtà è a nostro avviso molto diretto e di facile attuazione. Non pensiamo che il Municipio viva staccato dalla realtà quotidiana, sordo a qualunque forma di richiamo della popolazione!"

Il signor **Pietro Snider** si dichiara soddisfatto per le risposte ricevute.